



Finanza & Servizi

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2009**  
**FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**  
**"Bando F.I.T. Legge n. 46/82 Sportello PON - Programmi di sviluppo sperimentale Aree Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia)"**  
**presentazione delle domande dal 14/12/09 al 14/04/2010**  
**procedura a sportello**



### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono beneficiare degli interventi i seguenti soggetti che hanno una sede operativa, in cui svolgere attività di R&S, nella Aree Convergenza per i quali almeno il 75% dei costi riconosciuti ammissibili sia sostenuto nell'ambito delle medesime unità produttive:

- le imprese che esercitano le attività di produzione di beni e servizi e/o di trasporto;
- le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- centri di ricerca con personalità giuridica autonoma;

Possono beneficiare degli interventi i consorzi e le società consortili costituiti dai soggetti di cui sopra a condizione che la partecipazione dei medesimi soggetti sia superiore al 30 per cento dell'ammontare del fondo consortile ovvero del capitale sociale. I soggetti beneficiari possono presentare i programmi anche congiuntamente tra loro purché nessun soggetto sostenga da solo più del 70 per cento e meno del 10 per cento dei costi complessivi ammissibili del programma.

I soggetti beneficiari possono presentare i programmi anche congiuntamente con Organismi di ricerca, purché le attività dei soggetti stessi abbiano un costo ammissibile superiore al 30 per cento di quello complessivo ammissibile del programma.

### **INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che prevedano:

- a) programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo riferiti ai seguenti settori tecnologici (risorse disponibili 100 milioni di euro):
  1. energia da fonti rinnovabili: sviluppo di impianti e relativi componenti, innovativi e/o a più basso costo, per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  2. efficienza energetica: sviluppo di tecnologie, di componenti e di prodotti innovativi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e per il risparmio energetico;
  3. nanotecnologie: sviluppo di soluzioni nanotecnologiche da parte delle imprese appartenenti a tutti i settori potenzialmente utilizzatori;
  4. ICT: sviluppo di soluzioni di integrazione sistemica tra produttori di tecnologie dell'informazione della comunicazione e produttori di materiali, in particolare di quelli innovativi.
- b) programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, riguardanti innovazioni di prodotto e/o di processo riferiti a tutti i settori tecnologici con l'esclusione di quelli di cui alla lettera a) (risorse disponibili 100 milioni di euro).

Alle agevolazioni possono essere ammessi i programmi comportanti costi non inferiori ad euro 1.000.000,00. I costi imputabili al programma sostenuti in unità produttive non ubicate nei territori delle regioni dell'obiettivo Convergenza non sono ritenuti agevolabili.

### **FORMA E INTENSITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**

Le agevolazioni sono concesse in relazione ai costi riguardanti:

- a. il personale del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto o interinale, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del programma, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b. gli strumenti e le attrezzature di nuovo acquisto, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il programma di ricerca e sviluppo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- c. i servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del programma, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza;
- d. le spese generali imputabili all'attività del programma, da determinare forfaitariamente in misura non superiore al 30 per cento del valore della voce di costo di cui alla lettera a);
- e. i materiali utilizzati per lo svolgimento del programma.

L'aiuto consiste in:

- un finanziamento del 50% dei costi ritenuti ammissibili (durata anni 8 - preammortamento max 4 anni- e tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento alla data di concessioni delle agevolazioni);
- un contributo alla spesa in misura pari del 20% dei costi riconosciuti ammissibili

In aggiunta alle predette agevolazioni, possono essere concesse agevolazioni, sempre nella forma di contributo alla spesa, pari al 20% dei costi riconosciuti ammissibili per programmi svolti da piccole imprese e dagli organismi di ricerca, ovvero il 10% per i programmi svolti da medie imprese.